

Contatto:
don Rosario Sultana
Direttore UCS - Noto
Tel. 393-6677088
Fax. 0932-768420

Curia Vescovile Noto
Via Mons. Blandini, 6
96017 NOTO (SR)
Tel. 0931-835286
Fax. 0931-573310

Diocesi di Noto
Ufficio Comunicazioni Sociali



Comunicato stampa

Anticipazione e coinvolgimento
alla prima lettera pastorale del Vescovo

**Prima lettera pastorale: Scrivere la Lettera pastorale sulla misericordia
coinvolgendo il popolo di Dio**

di S.E. Mons. Antonio Staglianò, Vescovo di Noto

Noto, 29 Novembre 2010: Dopo le tre "Lettere ai Presbiteri" – volte a sorreggere la spiritualità di comunione nel presbiterio e dal presbiterio nella vita diocesana, incoraggiandone "forme concrete" -, è mia intenzione - afferma il Vescovo Staglianò - scrivere una prima Lettera Pastorale alla nostra Chiesa locale sull'amore e la misericordia di Dio. Il Vescovo precisa che non desidera tanto elaborare una specie di "trattatello dottrinale" sulla misericordia di Dio. A cosa servirebbe? Abbiamo già tanti scritti e documenti significativi sul tema. Mons. Staglianò ha invece in animo di pensare con la gente e per la gente sulla forza pratica della misericordia di Dio, sulla sua carica di rinnovamento e di conversione per le comunità cristiane. Anche per questa via aiuteremo il processo pastorale che le identifica oramai, con quest'anno, in "comunità di parrocchie".

Ci penso - scrive il Vescovo da quasi un anno e precisamente dalla fine della mia visita ai vicariati, dopo il mio ingresso in Diocesi. Mi ha trattenuto solamente il pensiero di un rischio non insolito ai tempi di oggi, nei quali - come annota qualche sottile osservatore - si è passati "dal discorso della montagna, alla montagna dei discorsi": quello che la Lettera pastorale possa restare un "pio esercizio letterario del vescovo" senza nessuna incidenza nella vita delle comunità e nel cammino pastorale ordinario dei credenti. In realtà la Lettera pastorale del vescovo è un atto di magistero oltremodo significativo per una Chiesa locale che non può non "dar frutto" nel rinnovamento e nella progettualità pastorale. Pertanto il Vescovo si chiede: che fare, allora, per evitare questo rischio mortificante?

Ho immaginato - dice il Vescovo - di chiedere l'aiuto di tutti, come si dice ab ovo. In fondo il vescovo ha il compito di portare a sintesi quanto lo Spirito suggerisce alla Chiesa, al popolo santo di Dio, nella porzione di gregge affidatogli. Ecco dunque il perché di questa breve traccia (che alleghiamo a questa notizia): organizzare l'aiuto che tutto il popolo di Dio a cominciare dai presbiteri può dare.

La misericordia non è "un sentimento o una emozione" (bando perciò ad ogni psicologismo), ma è l'atto stesso con cui Dio sempre si pone di fronte alla realtà che non è Lui stesso, la sua creazione, le sue creature. Alleghiamo

Comunicato rilasciato il 29 novembre 2010, ore 9,30

un questionario, da sottoporre all'attenzione del Presbiterio, del Consiglio Pastorale Diocesano e dei Consigli Pastoralisti Parrocchiali.

Il Vescovo chiede in particolare ai presbiteri di personalizzarlo, rendendolo eventualmente anche più concreto, per riferimento alla loro conoscenza specifico del territorio e della vita quotidiana dei cristiani nelle loro comunità parrocchiali.

Mi aspetto, dunque, - scrive Mons. Staglianò - una ampia e puntuale consultazione e un serio discernimento pastorale nell'interpretare il mistero della misericordia di Dio, di quest'atto benediciente che prelude alla composizione di un'umanità nella quale possa splendere la bellezza della creazione. Quest'ultima infatti custodisce nel suo intimo quell'alito di vita (Gen 1,30: nefesh hayyah) che non soltanto è il segno visibile della sollecitudine di Dio, ma è anche l'ambito in cui quest'azione misericordiosa si rinnova nella contemplazione del cielo e della terra sempre nuovi «perché le cose di prima sono passate [...] Ecco io faccio nuove tutte le cose» (Ap 21,4 5).

Confidiamo nella vostra accoglienza e collaborazione, perché la Lettera pastorale possa essere espressione di un sentire comune di una Chiesa che, nel conformarsi a Dio misericordioso, dà testimonianza di autentica conversione.

Il questionario va restituito compilato in Curia **via Fax**. 0931-573310 o all'Ufficio Comunicazioni Sociali attraverso la **mail**: comunicazionisociali@diocesinoto.it

N.B.

- Alleghiamo al presente Comunicato Stampa il questionario.
- Chiediamo la gentile pubblicazione nella giornata di oggi.

Il Direttore UCS

Sac. Rosario Sultana